

CENTRO DI RESPONSABILITA' DEL PROGETTO: Direzione Servizi Socio Sanitari

**Programma Nazionale equità nella Salute "PNES" linea di
intervento Contrastare la Povertà Sanitaria**

Produzione di materiale per attività di educazione sanitaria presso la
popolazione target

IN.4.5.2_03

PROJECT MANAGER: Dott.ssa Luisa Fenu

CODICE DEL PROGETTO: _____

Olbia, 11.09.2026_____

Numerazione progressiva Archivio PMO:

N°_____/202X

Sezione 1 – a cura del Project Manager (PM) e del Project Management Office (PMO)**1. DESCRIZIONE DEL PROBLEMA SU CUI SI PROPONE DI INTERVENIRE**

Fornire una descrizione delle caratteristiche principali del problema a cui si vuole dare soluzione.

La descrizione dovrebbe fornire elementi di giudizio utili a comprendere la sua rilevanza in termini clinici e/o tecnici e/o amministrativi e/o organizzativi.

L'obiettivo è quello di diffondere la conoscenza del nostro sistema sanitario, le strutture e i servizi esistenti nel territorio e i fattori di rischio per la salute collegati alla rinuncia ad attività di prevenzione e di cura.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività di informazione e sensibilizzazione della fascia di popolazione target consisterà nella produzione di materiale specifico finalizzato a supportare le attività di informazione, educazione e orientamento sanitario con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro sistema sanitario, le strutture e i servizi esistenti nel territorio e i fattori di rischio per la salute collegati alla rinuncia ad attività di prevenzione e di cura.

Per riuscire in tale intento si farà ricorso a diverse tipologie di mezzi di comunicazione e a diversi format sia cartacei che digitali in modo da ottenere una diffusione più efficace e capillare delle informazioni sanitarie.

I diversi strumenti informativi a cui si farà ricorso sono i seguenti:

- Opuscoli, brochure e locandine: descriveranno le diverse attività progettuali, riporteranno tutte le indicazioni per partecipare alle stesse e saranno distribuiti, affissi e resi fruibili sia nelle strutture ospedaliere che territoriali della ASL (Pronto Soccorso, poliambulatori, distretti, uffici scelte e revoche, consultori, CUP, case delle comunità, ambulatori di continuità assistenziale, ambulatori di MMG e PLS, ecc.) che in uffici comunali afferenti ai servizi sociali, altri enti del terzo settore ETS quali ad esempio CRI, CARITAS, MENSE SOCIALI ecc.);

- Stampa: pubblicazione delle attività progettuali su quotidiani locali attraverso l'inserzione di banner pubblicitari e testuali;

- Televisione: campagna pubblicitaria di circa 1 settimana su un canale televisivo locale e richiesta ai TG locali di diffondere il progetto;

- Siti Internet aziendali e comunali e canali social istituzionali: oltre alla pagina Web dedicata sul sito aziendale istituzionale le attività progettuali verranno diffuse attraverso le pagine social dell'azienda. La predisposizione del materiale informativo per l'attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione target è in linea con gli obiettivi prefissati e al fine di raggiungere la popolazione target verranno utilizzati diversi mezzi, canali e si farà ricorso sia a format cartacei che digitali.

Si prevede che le attività di informazione e sensibilizzazione della fascia di popolazione target inizino nel 2° semestre 2026 con la predisposizione e produzione dei suddetti strumenti informativi.

Seguirà la relativa distribuzione nelle strutture e nelle sedi sopra indicate unitamente alla campagna divulgativa e pubblicitaria sui canali social sito Web e altri mezzi di comunicazione.

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

REGIONALI
AZIENDALI

4. BENEFICI E RISULTATI ATTESI

L'operazione punta a incrementare la conoscenza del sistema sanitario e dei servizi disponibili tra la popolazione vulnerabile, contribuendo alla riduzione dei fattori di rischio legati alla rinuncia alle cure e alla prevenzione. Attraverso una diffusione capillare ed efficace delle informazioni sanitarie, si mira a garantire che nessun cittadino rimanga escluso dall'accesso alle opportunità di tutela della propria salute.

5. WORK BREAKDOWN STRUCTURE (WBS) "Cosa si deve fare"

La WBS permette di scomporre il progetto nelle sue fasi/attività; ciascun livello rappresenta porzioni sempre più dettagliate del progetto, fino ad arrivare a descrivere la singola attività e ad attribuirne la responsabilità operativa.

L'operazione prevede la produzione di materiale informativo cartaceo e digitale, tra cui opuscoli, brochure e locandine, affiancata da una campagna stampa su quotidiani locali con banner pubblicitari e da una campagna televisiva su canale locale della durata di circa una settimana, con diffusione nei telegiornali locali. I contenuti vengono inoltre pubblicati sui siti istituzionali e sui canali social aziendali e comunali, garantendo una comunicazione ampia e multicanale. Il materiale viene distribuito capillarmente in strutture ASL (PS, poliambulatori, CUP, ambulatori MMG), uffici comunali e presso ETS (CRI, Caritas, ecc.). Si utilizzano format diversificati (cartaceo e digitale) e canali multipli per massimizzare la diffusione e raggiungere efficacemente la popolazione target. L'azione informativa supporta trasversalmente tutte le attività progettuali, integrandosi con la rete di ETS, Comuni e strutture ASL, rafforzando la diffusione del PNES e aumentando l'efficacia complessiva degli interventi di contrasto alla povertà sanitaria nel territorio gallurese.

6. ORGANIZATIONAL BREAKDOWN STRUCTURE (OBS) "Chi sono i responsabili"

L'OBS attribuisce la responsabilità (sulla base delle competenze) delle attività identificate con la WBS (WBS/OBS = Matrice della responsabilità). Le attività rappresentate devono poter essere pianificate, valutate, disposte di budget, programmate e, infine, controllate per l'assegnazione delle risorse al progetto.

Come da deliberazione del D.G. n. 819 del 02.09.2026, si indicano i seguenti referenti per area tematica e struttura di riferimento:

Referenti per area tematica e struttura di riferimento	Nome/Cognome
Responsabile dell'attuazione e monitoraggio - Direttore dei Servizi Socio Sanitari	Dott.ssa Luisa Fenu
Referenti Amministrativi tracciabilità-archivio e autocontrollo Direzione dei Servizi Socio Sanitari	Dott.ssa Rita Nieddu e Sig.ra Milena Perinu
Referente Area Tecnica	Geom. Luca Porcu
Referenti reclutamento personale - SC Affari Generali, Legali e Capitale Umano	Dott. Giovanni Casu e Rag. Moira Giagnoni
Referente Amministrativo flussi e convenzioni - SC Affari Generali, Legali e Capitale Umano	Dott.ssa Paola Deiana
Referenti Amministrativi area contabile e portale ReGis - Sc Area Economico Finanziaria - Bilancio	Rag. Carlo Pastorino e Dott.ssa Maria Zanda
Referente acquisti - Sc Area Economico Finanziaria - Acquisti	Dott. Mario Nanu
Referente Tecnico flussi - SC Transizione Digitale	Dott. Ciro Soro

7. MATRICE DELLE RESPONSABILITA' (RAM) "Assegnazioni responsabilità"

Produzione di materiale specifico finalizzato a supportare le attività di informazione, educazione e orientamento sanitario con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del nostro sistema sanitario, le strutture e i servizi esistenti nel territorio e i fattori di rischio per la salute collegati alla rinuncia ad attività di prevenzione e di cura.

I diversi strumenti informativi a cui si farà ricorso sono i seguenti:

- Opuscoli, brochure e locandine: descriveranno le diverse attività progettuali, riporteranno tutte le indicazioni per partecipare alle stesse e saranno distribuiti, affissi e resi fruibili sia nelle strutture ospedaliere che territoriali della ASL (Pronto Soccorso, poliambulatori, distretti, uffici scelte e revoche, consultori, CUP, case delle comunità, ambulatori di continuità assistenziale, ambulatori di MMG e PLS, ecc.) che in uffici comunali afferenti ai servizi sociali, altri enti del terzo settore ETS quali ad esempio CRI, CARITAS, MENSE SOCIALI ecc.);
- Stampa: pubblicazione delle attività progettuali su quotidiani locali attraverso l'inserzione di banner pubblicitari e testuali;
- Televisione: campagna pubblicitaria di circa 1 settimana su un canale televisivo locale e richiesta ai TG locali di diffondere il progetto;
- Siti Internet aziendali e comunali e canali social istituzionali: oltre alla pagina Web dedicata sul sito aziendale istituzionale le attività progettuali verranno diffuse attraverso le pagine social dell'azienda.

8. FASI E TEMPI IN CUI È UTILE/OPPORTUNO ARTICOLARE IL PROGETTO

Descrivere le modalità previste/prevedibili attraverso cui dovrà necessariamente svilupparsi la realizzazione del progetto. In altri termini, in questo riquadro, è necessario articolare il progetto in fasi. Ogni fase dovrebbe:

- essere temporalmente individuabile,
- produrre un risultato **parziale** descrivibile e misurabile.

Potrebbe essere utile rappresentare la struttura del progetto attraverso un Diagramma di GANTT: a tal fine utilizzare la pagina successiva.

PIANO OPERATIVO					
Fase	Attività	Responsabile	Risultato	Data inizio	Data fine
Unica	Produzione di materiale per attività di educazione sanitaria presso la popolazione target	Dott.ssa Luisa Fenu		01.09.2026	01.12.2029
1	Produzione del materiale informativo		Costi indiretti euro 5.237,22	2 semestre 2026	2 semestre 2026
2	Distribuzione del materiale informativo e attività di informazione e sensibilizzazione della fascia di popolazione target tramite; stampa, pubblicazione su quotidiani locali nelle diverse lingue (pagina di quotidiano dedicata).			2 semestre 2026	2 semestre 2029

8a. DIAGRAMMA GANTT (TEMPIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ)

[illegible]

9. INDICATORI DI RISULTATO

Descrizione OBIETTIVO	Descrizione Indicatore	Peso	Target di riferimento	Valore Atteso	Valore Minimo
L'operazione punta a incrementare la conoscenza del sistema sanitario e dei servizi disponibili tra la popolazione vulnerabile, contribuendo alla riduzione dei fattori di rischio legati alla rinuncia alle cure e alla prevenzione.	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate			Target finale 100	

10. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
FONTE DI FINANZIAMENTO Europea (FESR)

ENTE FINANZIATORE Unione Europea _____ **PROVVEDIMENTO n°** _____ **del** _____

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO EURO 5.242,46

SCADENZA FINANZIAMENTO _____

TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESA	CONTI CO.GE.	CENTRI DI RISORSA	IMPORTO
Formazione	Spese per corsi di formazione e aggiornamento professionale		Servizio Formazione	
	Totale Formazione			€
Personale	Co.Co.Co. – Area Sanitaria		Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane	€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo tecnico			€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo			
	T. Det. – Area Sanitaria			€
	T. Det. – Area non Sanitaria			€
	Straordinario – Area Sanitaria			€
	Straordinario – Area non Sanitaria			€
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria			€
	Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria			€
	Totale Risorse Umane			€
Beni	Sanitari		Farmacia Ospedaliera e Territoriale	€
	Non Sanitari		Servizi Amministrativi	€
	Spese per fornitura di materiali informativi			€5.237,22
	Totale fornitura di beni			€5.237,22
	Costi indiretti (0,1% costi diretti – art. 7.2 della Convenzione)			€ 5,24
Servizi	Sanitari		Servizi Amministrativi	€
	Non Sanitari			€
	Totale fornitura di servizi			€
Investimenti	Attrezzature Sanitarie		Ingegneria Clinica	€
	Mobili e Arredi		Servizio Acquisti	€
	ICT		Sistemi Inform.vi	€
	Edilizia Sanitaria		Servizi Tecnici e	€
	Totale Investimenti			€5.242,46

Sezione 2 – a cura del Project Management Office (PMO)- Programmazione e Controllo

1 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PROGETTO –RIEPILOGO INDICATORI E RISULTATI

RENDICONTAZIONE ANNO _____

Obiettivo	Indicatore	Peso	Fonte dei dati	Valore Atteso	Valore Minimo	Valore raggiunto al 30/06	Valore Raggiunto al 31/12	% raggiungimento obiettivi al 31.12

RENDICONTAZIONE DI FINE PROGETTO

Obiettivo	Indicatore	Peso	Fonte dei dati	Valore Atteso	Valore Minimo	Valore Raggiunto	% raggiungimento obiettivi

2 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PROGETTO – RIEPILOGO COSTI
RENDICONTAZIONE ANNO

MACRO-VOCE DI SPESA		Codice Conto CO.GE.	Descrizione Conto CO.GE	Importo iniziale	Importo assestato al 30.06	Importo utilizzato al 30.06	Importo disponibile al 30.06.	Importo assestato al 31.12	Importo utilizzato al 31.12	Importo disponibile al 31.12	Importo ribaltabile anno n+1
Formazione	Formazione										
	Totale Formazione										
Risorse Umane	Co.Co.Co. – Area Sanitaria										
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo tecnico										
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo										
	T. Det. – Area Sanitaria										
	T. Det. – Area non Sanitaria										
	Straordinario – Area Sanitaria										
	Straordinario – Area non Sanitaria										
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria										
	Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria										
	Totale Risorse Umane										
Beni	Sanitari										
	Non Sanitari										
	Totale fornitura di beni										
Servizi	Sanitari										
	Non Sanitari										
	Totale fornitura di servizi										
Investimenti	Attrezzature Sanitarie										
	Mobili e Arredi										
	ICT										
	Edilizia Sanitaria										
	Totale Investimenti										
TOTALE											

RENDICONTAZIONE DI FINE PROGETTO

MACRO-VOCE DI SPESA		Codice Conto CO.GE.	Descrizione Conto CO.GE	Importo iniziale	Importo assestato al 31.12	Importo utilizzato al 31.12	Importo disponibile al 31.12	Importo da rendicontare all'ente finanziatore
Formazione	Formazione							
	Totale Formazione							
Risorse Umane	Co.Co.Co. - Area Sanitaria							
	Co.Co.Co. - Area non Sanitaria- Ruolo tecnico							
	Co.Co.Co. - Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo							
	T. Det. - Area Sanitaria							
	T. Det. - Area non Sanitaria							
	Straordinario - Area Sanitaria							
	Straordinario - Area non Sanitaria							
	Prestazioni Aggiuntive - Area Sanitaria							
Beni	Prestazioni Aggiuntive - Area non Sanitaria							
	Totale Risorse Umane							
Servizi	Sanitari							
	Non Sanitari							
Investimenti	Totale fornitura di beni							
	Sanitari							
	Non Sanitari							
	Totale fornitura di servizi							
	Attrezzature Sanitarie							
TOTALE	Mobili e Arredi							
	ICT							
	Edilizia Sanitaria							
Totale Investimenti								
TOTALE								